



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N°4 in data 15 gennaio 2014

OGGETTO:

Procedimento penale per smaltimento non autorizzato di rifiuti pericolosi del tipo eternit. Costituzione di parte civile.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità.;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in data 22/07/2013 è pervenuto decreto di citazione diretta a giudizio disposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani a carico dei sigg. L.A. e A.D.S., nell'ambito del procedimento penale n. 5165/12 mod. 21, in quanto imputati, in concorso fra loro, della contravvenzione di cui agli artt. 110 del Codice Penale e 256, comma 1, lett. B), del D.Lvo n. 156 del 3/04/2006 perché, in mancanza della prescritta autorizzazione, effettuavano una attività di smaltimento non autorizzato di rifiuti speciali pericolosi di tipo eternit;
- il Comune è stato indicato quale persona offesa dal reato.

Ritenuto di costituirsi parte civile nel processo a difesa di interessi primari della collettività quali l'interesse alla integrità ambientale e l'interesse alla difesa della salute dei cittadini.

Ritenuto, a tal uopo, di conferire l'incarico di patrocinare l'Ente all'Avv. Leonardo Scardigno, avvocato anche penalista, mediante incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile indicato dall'Organo Politico e sulla base di un rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere fra il cliente e il suo avvocato.

Visti gli artt. 76, 78 e 79 del Codice di procedura Penale.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di costituire il Comune di Molfetta quale parte civile nel procedimento penale, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pasquale la Forgia

F.to

II DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di costituire il Comune di Molfetta quale parte civile nel procedimento penale n. 5165/12, mod. 21 per le motivazioni sinteticamente riportate nelle premesse e che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate.
1. Di conferire all'uopo, ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile, l'incarico di patrocinare l'Ente all'Avv. Leonardo Scardigno, con studio in Molfetta alla via L. La Vista n. 32, come meglio precisato nelle premesse.
2. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
3. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
4. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
5. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 4.
6. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 5.

**Il Dirigente Incaricato Settore AA.GG.
(dott. Mauro de Gennaro)
F.to**

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE

f.to Dott. Mauro de Gennaro